

## 200001L - MAGNITUDO MIOX Lssm001 GRAFITE GF

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 200001L  
Denominazione: MAGNITUDO MIOX Lssm001 GRAFITE GF  
Nome chimico e sinonimi: SMALTO AL SOLVENTE EFFETTO MICACEO

## 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: SMALTO AL SOLVENTE EFFETTO MICACEO

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|------------------|-------------|---------------|---------|
| professionale    | -           | ✓             | -       |
| privato          | -           | -             | ✓       |
| Usi Sconsigliati |             |               |         |
| Nessuno noto     |             |               |         |

## 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: LINVEA SRL  
Indirizzo: Via Benedetto Croce 2/4  
Località e Stato: 80026 Casoria (Napoli) Italia  
tel.: +39 0817590922  
fax: +390817597707

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: laboratorio@linvea.it

Fornitore: Linvea srl

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

Marco Marano CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726  
Anna Lepore Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 171122800183459  
Romolo Villani Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 980131081-5453333  
M. Caterina Grassi CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 15516106-49978000  
Alessandro Barelli CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 816806-3054343  
Francesco Gambassi Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 350134055-7947819  
Carlo Locatelli CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10271000382-24444  
Franca Davanzo Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 32016202-66101029  
Bacis Giuseppe Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 124127800883300  
Giorgio Ricci Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona Piazzale Aristide Stefani, 137126800011858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:  
Liquido infiammabile, categoria 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità

## 200001L - MAGNITUDO MIOX Lssm001 GRAFITE GF

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H226**

Liquido e vapori infiammabili.

**H412**

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH066**

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**EUH208**

Contiene: COBALT NEODECANOATE

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P501**

Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

**P102**

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**P210**

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

**P280**

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

**P370+P378**

In caso d'incendio: utilizzare mezzi idonei per estinguere.

**P273**

Non disperdere nell'ambiente.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

353,87

Limite massimo :

500,00

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

INDEX

601-022-00-9

$8 \leq x < 9$

**Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C**

CE

215-535-7

CAS

1330-20-7

Reg. REACH

01-2119488216-32

**STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l**

## 20001L - MAGNITUDO MIOX Lssm001 GRAFITE GF

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

#### TALCO

INDEX  $8 \leq x < 9$

CE 238-877-9

CAS 14807-96-6

#### Idrocarburi C9-11 n-iso-alcani ciclici<2% aromatici

INDEX  $8 \leq x < 9$

**Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P**

CE 919-857-5

CAS 64742-48-9

Reg. REACH 01-2119463258-33

#### Idrocarburi,C10-C13, n-isoalcani,ciclici,<2% aromatici

INDEX  $4,5 \leq x < 5$

**Asp. Tox. 1 H304, EUH066  
EUH066:  $\geq 0\%$**

CE 918-481-9

CAS 64742-48-9

Reg. REACH 01-2119457273-39

#### Idrocarburi, C9, aromatici

INDEX  $2 \leq x < 2,5$

**Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066**

CE 918-668-5

CAS 64742-95-6

Reg. REACH 01-2119455851-35

#### COBALT NEODECANOATE

INDEX  $0,809 \leq x < 0,909$

**Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412  
STA Orale: 500 mg/kg**

CE 248-373-0

CAS 27253-31-2

Reg. REACH 2119970733-31-0006

#### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIEtile

INDEX  $607-195-00-7$   $0,05 \leq x < 0,1$

**Flam. Liq. 3 H226**

CE 203-603-9

CAS 108-65-6

#### 2-(2-BUTOSSIEtossi)ETANOLO

INDEX  $603-096-00-8$   $0,05 \leq x < 0,1$

**Eye Irrit. 2 H319**

CE 203-961-6

CAS 112-34-5

#### QUARZO

INDEX  $0,05 \leq x < 0,1$

**STOT RE 1 H372**

CE 238-878-4

CAS 14808-60-7

#### EtILBENZENE

INDEX  $601-023-00-4$   $0,05 \leq x < 0,1$

**Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Aquatic Chronic 3 H412  
LC50 Inalazione vapori: 17,2 mg/l/4h**

CE 202-849-4

CAS 100-41-4

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

**OCCHI:** Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

**INGESTIONE:** Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

#### Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti

**20001L - MAGNITUDO MIOX Lssm001 GRAFITE GF****SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>**

monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 20001L - MAGNITUDO MIOX Lssm001 GRAFITE GF

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

|     |                |  |
|-----|----------------|--|
| ESP | España         | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023   |
| FRA | France         | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021  |
| HUN | Magyarország   | Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről  |
| ITA | Italia         | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81  |
| SVN | Slovenija      | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)  |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)  |
| EU  | OEL EU         | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|     | TLV-ACGIH      | ACGIH 2023   |

#### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

##### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA       | ESP   | 221    | 50  | 442        | 100 | PELLE               |
| VLEP      | FRA   | 221    | 50  | 442        | 100 | PELLE               |
| AK        | HUN   | 221    | 50  | 442        | 100 | PELLE               |
| VLEP      | ITA   | 221    | 50  | 442        | 100 | PELLE               |
| MV        | SVN   | 221    | 50  | 442        | 100 | PELLE               |
| WEL       | GBR   | 220    | 50  | 441        | 100 | PELLE               |
| OEL       | EU    | 221    | 50  | 442        | 100 | PELLE               |
| TLV-ACGIH |       |        | 20  |            |     |                     |

## 20001L - MAGNITUDO MIOX Lssm001 GRAFITE GF

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### TALCO

##### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA       | ESP   | 2      |     |            |     | RESPIR              |
| MV        | SVN   | 2      |     |            |     | RESPIR              |
| WEL       | GBR   | 1      |     |            |     | RESPIR              |
| TLV-ACGIH |       | 2      |     |            |     | RESPIR              |

#### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

##### Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|      |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA  | ESP   | 275    | 50  | 550        | 100 | PELLE               |
| VLEP | FRA   | 275    | 50  | 550        | 100 | PELLE               |
| AK   | HUN   | 275    | 50  | 550        | 100 |                     |
| VLEP | ITA   | 275    | 50  | 550        | 100 | PELLE               |
| MV   | SVN   | 275    | 50  | 550        | 100 | PELLE               |
| WEL  | GBR   | 274    | 50  | 548        | 100 | PELLE               |
| OEL  | EU    | 275    | 50  | 550        | 100 | PELLE               |

#### 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

##### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA       | ESP   | 67,5   | 10  | 101,2      | 15  |                     |
| VLEP      | FRA   | 67,5   | 10  | 101,2      | 15  |                     |
| AK        | HUN   | 67,5   | 10  | 101,2      | 15  |                     |
| VLEP      | ITA   | 67,5   | 10  | 101,2      | 15  |                     |
| MV        | SVN   | 67,5   | 10  | 101,2      | 15  |                     |
| WEL       | GBR   | 67,5   | 10  | 101,2      | 15  |                     |
| OEL       | EU    | 67,5   | 10  | 101,2      | 15  |                     |
| TLV-ACGIH |       | 66     | 10  |            |     | INALAB              |

#### QUARZO

##### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |      | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|------|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm  | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA       | ESP   |        | 0,05 |            |     | RESPIR              |
| VLEP      | FRA   | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| VLEP      | ITA   | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| MV        | SVN   | 0,15   |      |            |     | RESPIR              |
| OEL       | EU    | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| TLV-ACGIH |       | 0,025  |      |            |     | RESPIR              |

#### ETILBENZENE

##### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA       | ESP   | 441    | 100 | 884        | 200 | PELLE               |
| VLEP      | FRA   | 88,4   | 20  | 442        | 100 | PELLE               |
| AK        | HUN   | 442    | 100 | 884        | 200 | PELLE               |
| VLEP      | ITA   | 442    | 100 | 884        | 200 | PELLE               |
| MV        | SVN   | 442    | 100 | 884        | 200 | PELLE               |
| WEL       | GBR   | 441    | 100 | 552        | 125 | PELLE               |
| OEL       | EU    | 442    | 100 | 884        | 200 | PELLE               |
| TLV-ACGIH |       | 87     | 20  |            |     |                     |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

## 200001L - MAGNITUDO MIOX Lssm001 GRAFITE GF

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                      | Valore                            | Informazioni |
|--|-----------------------------------|--------------|
| Stato Fisico                                   | liquido viscoso                   |              |
| Colore   | grafite                           |              |
| Odore  | caratteristico di solvente        |              |
| Punto di fusione o di congelamento             | non disponibile                   |              |
| Punto di ebollizione iniziale                  | non disponibile                   |              |
| Infiammabilità                                 | non disponibile                   |              |
| Limite inferiore esplosività                   | non disponibile                   |              |
| Limite superiore esplosività                   | non disponibile                   |              |
| Punto di infiammabilità                        | 23 ≤ T ≤ 60 °C                    |              |
| Temperatura di autoaccensione                  | non disponibile                   |              |
| Temperatura di decomposizione                  | non disponibile                   |              |
| pH   | non disponibile                   |              |
| Viscosità cinematica                           | >20,5 mm <sup>2</sup> /sec (40°C) |              |
| Solubilità                                     | non disponibile                   |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile                   |              |
| Tensione di vapore                             | non disponibile                   |              |
| Densità e/o Densità relativa                   | 1,6 kg/l                          |              |
| Densità di vapore relativa                     | non disponibile                   |              |
| Caratteristiche delle particelle               | non applicabile                   |              |

#### 9.2. Altre informazioni

##### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

##### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 18,07 % - 289,12 g/litro

## 200001L - MAGNITUDO MIOX Lssm001 GRAFITE GF

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

**ETILBENZENE**

Reagisce violentemente con: forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con: aria.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

Evitare l'esposizione a: aria.

**10.5. Materiali incompatibili****ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

Può sviluppare: idrogeno.

**ETILBENZENE**

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Idrocarburi C9-11 n-iso-alcani ciclici <2% aromatici

NOAEL Orale - Ratto : >30000 mg/kg NOAEL Inalazione - Ratto : >200 mg/kg NOAEL - Ratto : >5220 mg/m<sup>3</sup> NOAEL - Ratto : >300 mg/kg

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

## 20001L - MAGNITUDO MIOX Lssm001 GRAFITE GF

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

#### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

#### 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

#### ETILBENZENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

#### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

#### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

#### 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

#### ETILBENZENE

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

#### Effetti interattivi

#### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

#### TOSSICITÀ ACUTA

|  |  |
|--|--|
| ATE (Inalazione - vapori) della miscela: | > 20 mg/l                                      |
| ATE (Orale) della miscela:               | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela:             | >2000 mg/kg                                    |

#### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

|                           |  |
|---------------------------|--|
| LD50 (Cutanea):           | 4350 mg/kg Rabbit  |
| STA (Cutanea):            | 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| LD50 (Orale):             | 3523 mg/kg Rat   |
| LC50 (Inalazione vapori): | 26 mg/l/4h Rat   |
| STA (Inalazione vapori):  | 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)    |

#### TALCO

|                                   |                   |
|-----------------------------------|-------------------|
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | > 2,1 mg/l/4h Rat |
|-----------------------------------|-------------------|

#### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

|                 |                  |
|-----------------|------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 5000 mg/kg Rat |
| LD50 (Orale):   | 8530 mg/kg Rat   |

#### 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

|                 |                   |
|-----------------|-------------------|
| LD50 (Cutanea): | 2700 mg/kg Rabbit |
| LD50 (Orale):   | 3384 mg/kg Rat    |

## 20001L - MAGNITUDO MIOX Lssm001 GRAFITE GF

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ETILBENZENE  
LD50 (Cutanea): 15354 mg/kg Rabbit  
LD50 (Orale): 3500 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione vapori): 17,2 mg/l/4h Rat

Idrocarburi C9-11 n-iso-alcani ciclici<2% aromatici  
LD50 (Cutanea): 5000 mg/kg rat  
LD50 (Orale): > 15000 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione vapori): 8500 mg/l/4h Rat

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

COBALT NEODECANOATE

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)  
Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).  
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TALCO  
Valutazione generale IARC: L'uso perineale di polvere per il corpo a base di talco è probabilmente cancerogeno per l'uomo (Gruppo 2B). Il talco inalato non contenente amianto o fibre asbestiformi non è classificabile in quanto tale cancerogenicità (Gruppo 3).

ETILBENZENE  
Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).  
Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm<sup>2</sup>/sec (40°C)

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## 200001L - MAGNITUDO MIOX Lssm001 GRAFITE GF

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 12.1. Tossicità

|   |               |
|---|---------------|
| Idrocarburi C9-11 n-iso-alcani ciclici<2% aromatici |               |
| LC50 - Pesci  | 1000 mg/l/96h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche                    | 1000 mg/l/72h |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

|                             |                 |
|-----------------------------|-----------------|
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) |                 |
| Solubilità in acqua         | 100 - 1000 mg/l |
| Rapidamente degradabile     |                 |

|                     |            |
|---------------------|------------|
| TALCO               |            |
| Solubilità in acqua | < 0,1 mg/l |

|                                  |              |
|----------------------------------|--------------|
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE |              |
| Solubilità in acqua              | > 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile          |              |

|                           |                   |
|---------------------------|-------------------|
| 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO |                   |
| Solubilità in acqua       | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile   |                   |

|                         |                   |
|-------------------------|-------------------|
| ETILBENZENE             |                   |
| Solubilità in acqua     | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile |                   |

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

|  |      |
|--|------|
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI)                    |      |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 3,12 |
| BCF  | 25,9 |

|  |     |
|--|-----|
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE               |     |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 1,2 |

|  |   |
|--|---|
| 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO                      |   |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 1 |

|  |     |
|--|-----|
| ETILBENZENE                                    |     |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 3,6 |

#### 12.4. Mobilità nel suolo

|   |      |
|---|------|
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI)               |      |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 2,73 |

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## 200001L - MAGNITUDO MIOX Lssm001 GRAFITE GF

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1263

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE

IMDG: PAINT

IATA: PAINT

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: non inquinante marino

IATA: NO

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 30 Quantità Limitate: 5 lt

Disposizione speciale: 163, 367, 650

IMDG: EMS: F-E, S-E Quantità Limitate: 5 lt

IATA: Cargo: Quantità massima: 220 L

Passeggeri: Quantità massima: 60 L

Disposizione speciale: A3, A72, A192

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Istruzioni Imballo: 366

Istruzioni Imballo: 355

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

**200001L - MAGNITUDO MIOX Lssm001 GRAFITE GF****SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

|                    |        |
|--------------------|--------|
| Prodotto           |        |
| Punto              | 3 - 40 |
| Sostanze contenute |        |
| Punto              | 75     |

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Flam. Liq. 2</b>      | Liquido infiammabile, categoria 2   |
| <b>Flam. Liq. 3</b>      | Liquido infiammabile, categoria 3   |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>STOT RE 1</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1      |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                                      |
| <b>STOT RE 2</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2      |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3       |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1  |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2               |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3               |
| <b>H225</b>              | Liquido e vapori facilmente infiammabili.   |
| <b>H226</b>              | Liquido e vapori infiammabili.  |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H312</b>              | Nocivo per contatto con la pelle.   |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.  |
| <b>H372</b>              | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.           |
| <b>H304</b>              | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| <b>H373</b>              | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.     |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.   |

## 200001L - MAGNITUDO MIOX Lssm001 GRAFITE GF

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

|               |  |
|---------------|--|
| <b>H317</b>   | Può provocare una reazione allergica cutanea.                              |
| <b>H336</b>   | Può provocare sonnolenza o vertigini.                                      |
| <b>H411</b>   | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.           |
| <b>H412</b>   | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.            |
| <b>EUH066</b> | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

**200001L - MAGNITUDO MIOX Lssm001 GRAFITE GF****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.